

Paolo Badiini nasce a Piacenza nel 1968.

All'età di 11 anni intraprende lo studio della chitarra e in seguito quello del contrabbasso presso il Conservatorio G. Nicolini di Piacenza, dove si diploma il 03/07/93 sotto la guida del prof. Leonardo Colonna.

Si perfeziona poi per due anni con il maestro Franco Petracchi frequentando l'Accademia di virtuosismo Walter Stauffer.

Nel 1996 vince il concorso come contrabbasso di fila nella Slovenska Filharmonija di Lubiana.

Nel 2000 vince il concorso nella medesima orchestra come primo contrabbasso con obbligo del secondo e della fila.

Suona in molte delle sale più prestigiose del mondo (dal Musikverein di Vienna, il Concertgebouw di Amsterdam, la Massey Hall di Tokyo ecc.) collaborando con molti dei più importanti direttori del panorama mondiale (Carlos Kleiber, Riccardo Muti, Daniel Harding, Kurt Sanderling, Antonio Pappano, Gianandrea Noseda, Alain Lombard ecc.)

Nel 2011 si licenzia dalla Slovenska Filharmonija e torna a vivere in Italia.

Insegna al Conservatorio di Piacenza, Pavia e Mantova e collabora con varie orchestre.

Come Primo Contrabbasso ha collaborato con la Slovenska Filharmonija di Lubiana, l'Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana, l'Orchestra dell'Opera di Maribor, l'Orchestra della Svizzera Italiana di Lugano, l'Orchestra dell'Arena di Verona, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia e vari gruppi da camera.

Ha suonato musica da camera con Primos Novsak, Mile Kosi, Melina Todorovska e tanti altri.

Ha inciso decine di cd e dvd con orchestre e gruppi da camera tra i quali "Save the Flag" in quartetto nel 2011 con composizioni proprie ed edito dalla Abeat e "Jazz meets Baroque" con la "Camerata Ducale di Parma" nel 2014 per la Fonterecords con trascrizioni ed arrangiamenti da musiche di A. Corelli, G.F. Haendel, J.S. Bach, ecc.
Ha tenuto recitals e concerti come solista in varie istituzioni europee (Slovenia, Austria, Svizzera, Francia ecc.)

Nel Maggio 2015 si è esibito come solista all'Auditorium della Rai di Torino con l'Orchestra del Teatro Regio, eseguendo in prima mondiale una nuova composizione di James Newton.

Dal 2016 collabora stabilmente in vari progetti di musica da camera con il violoncellista e compositore argentino Jorge Bosso (già collaboratore storico della M. Argerich e D. Schwarzberg) con il quale ha partecipato a decine di festivals ed ha registrato un disco in quintetto di imminente pubblicazione per la Limenmusic.